



presentano il Festival promosso dai Comuni del Lago d'Iseo e organizzato dall'Accademia Tadini

on demusicali

S U L L A G O D ' I S E O

5^a EDIZIONE - DAL 27 MAGGIO AL 10 SETTEMBRE 2022

Direzione artistica: **Claudio Piastra**

SOLTO COLLINA 20 AGOSTO ore 21

Sagrato della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta

“Tra Occidente e Oriente”

Galilee Quartet

Mostafa Saad violino e oud,

Gandhi Saad violino e voce

Omar Saad viola e percussioni

Tibah Saad violoncello e voce

INGRESSO LIBERO



Numero posti limitato per tutti i concerti. Prenotazione consigliata sul sito www.visittalakeiseo.info/ondemusicali
Limited number of seats for all concerts. Reservation is recommended on the website www.visittalakeiseo.info/ondemusicali
Nombre limité de places pour tous les concerts. Réservation recommandée sur le site www.visittalakeiseo.info/ondemusicali
Begrenzten Platzzahl für alle Konzerte. Reservierung empfohlen auf der Website www.visittalakeiseo.info/ondemusicali

CON IL SUPPORTO DI:



W.A.Mozart:	Quartetto No.19, K.465 "Le Dissonanze" <i>Adagio-Allegro; Andante cantabile; Menuetto: Allegretto-Trio; Allegro</i>
Mostafa Saad:	Esordio
Gandhi Saad	To My Boy
Mostafa Saad	Airport
Gandhi Saad	Sama'i Eitab

Galilee Quartet è il nome di un quartetto che unisce 4 fratelli: Omar, Mostafa, Tibah e Gandhi (famiglia Saad). Fondato nel 2011 in Galilea, il motivo del nome è un'idea del padre Zaher: "Portate con orgoglio la Galilea ovunque andiate, e non dimenticate la Hatta (Kufiyyeh), indossatela con orgoglio nei concerti". Queste sono le parole che ripete sempre per sottolineare l'importanza della nostra identità nel nostro lavoro e la rappresentazione del nostro popolo ovunque ci troviamo. Il quartetto ha partecipato al Concorso nazionale di musica palestinese nel 2012 e ha ottenuto il primo premio nella sua categoria di età. Il quartetto ha continuato a provare e studiare fino alla fine del 2014, quando i fratelli si sono separati per la prima volta a causa dell'incarcerazione di Omar per essersi rifiutato di servire l'esercito di occupazione israeliano. Dopo che Omar ha ottenuto la libertà nel giugno 2015 e si è riunito con la sua viola, è stato accettato a studiare all'Istituto Superiore di Reggio Emilia, in Italia. Da allora, fino a quest'anno, i fratelli sono stati separati in diversi Paesi per i loro studi

musicali. Omar ha terminato gli studi di laurea in Italia e si è trasferito in Scozia per conseguire il master in esecuzione (viola) presso il Royal Conservatoire of Scotland. Mostafa ha iniziato gli studi di bachelor in Russia, poi si è trasferito a Reggio Emilia, in Italia, e si è laureato lì dove sta anche conseguendo il master, che terminerà quest'anno. Tibah ha terminato il suo bachelor al Royal Conservatoire of Scotland e ora sta frequentando il primo anno del suo master in Italia. Gandhi ha terminato il suo bachelor a Ginevra, in Svizzera, e ora sta frequentando il primo anno del suo master in Italia.

Singolarmente e in formazioni cameristiche hanno ottenuto numerosi riconoscimenti e vinto diversi concorsi internazionali.

I membri del quartetto si sono incontrati negli ultimi anni durante le loro vacanze accademiche ed estive e hanno tenuto molti concerti in Medio Oriente e in Europa, come in Italia, Svizzera, Regno Unito, Francia, Germania e Qatar. Hanno suonato tutti come parte della Palestine Youth Orchestra, della Mediterranean Youth Orchestra e di molti ensemble palestinesi ed europei per diversi anni.

Il quartetto è noto per la varietà della musica che presenta, in quanto tutti i suoi membri suonano sia musica classica occidentale che musica araba orientale. Inoltre, ogni membro svolge due ruoli nell'ensemble: Omar suona la viola e le percussioni arabe, Mostafa suona il violino e l'Oud, Tibah suona il violoncello e canta e Gandhi suona il violino e canta. Per la musica classica occidentale l'ordine è quello classico del quartetto con due violini, una viola e un violoncello, mentre per la musica araba orientale l'ordine cambia a seconda del brano presentato. Il quartetto presenta diverse composizioni originali e una canzone di Mostafa e Gandhi, alcune con un tocco orientale, altre occidentale e altre ancora a metà strada tra le due, che mostrano l'influenza della loro crescita nella società arabo-palestinese ascoltando e suonando musica araba orientale e studiando musica classica occidentale.